

Flash Azioni
Notizie sui mercati

Seduta volatile e contrastata per i principali listini azionari nella giornata di ieri, con Wall Street che ha mostrato una reazione nella seconda parte delle contrattazioni mentre gli indici europei non sono riusciti a confermare le ricoperture registrate in avvio. Il contesto risulta fortemente condizionato dal rialzo dei tassi sui titoli governativi dopo le conferme dell'atteggiamento più aggressivo da parte delle Banche centrali a contrasto dell'inflazione oltre che dei rischi di un deciso rallentamento della crescita economica scaturito anche dagli impatti del conflitto bellico. A tutto ciò si aggiungono anche le conseguenze derivanti dai severi lockdown in Cina per limitare il rischio di un nuovo allargamento dei contagi. L'avvio odierno dei listini europei sembra, però, mostrare una possibile reazione positiva in scia alle chiusure moderato rialzo di Wall Street di ieri e di quelle delle Piazze asiatiche di stamani, trainate dalle ricoperture sui titoli tecnologici.

Notizie societarie

ATLANTIA: ipotesi di stampa su offerte per acquistare il Gruppo italiano	2
BANCO BPM: Crédit Agricole detiene il 9,18% del capitale	2
ENI: CdA propone buyback incrementale legato al prezzo del Brent	2
STELLANTIS: cede la partecipazione del 25% in Gefco	2
BMW: vendite in calo nel 1° trimestre in un contesto ancora particolarmente sfidante e volatile	3
MERCEDES BENZ: vendite in calo del 15% nel 1° trimestre	3
REPSOL: accordo di collaborazione con l'Aeronautica Militare spagnola	3
SANOFI: approvazione europea del farmaco Dupixent per bambini	3
HP: Berkshire Hathaway diventa il maggior azionista	4
PFIZER: acquisizione di ReViral	4

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	24.303	-0,59	-11,13
FTSE 100	7.552	-0,47	2,27
Xetra DAX	14.078	-0,52	-11,37
CAC 40	6.462	-0,57	-9,67
Ibex 35	8.467	-0,17	-2,83
Dow Jones	34.584	0,25	-4,83
Nasdaq	13.897	0,06	-11,17
Nikkei 225	26.986	0,36	-6,27

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

8 aprile 2022 - 10:26 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Direzione Studi e Ricerche
**Ricerca per
investitori privati e PMI**
Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

8 aprile 2022 - 10:36 CET

Data e ora di circolazione

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

Notizie societarie

Italia

ATLANTIA: ipotesi di stampa su offerte per acquistare il Gruppo italiano

Secondo fonti di stampa (Reuters) Edizione Holding, a cui fa indirettamente capo il controllo di Atlantia, avrebbe respinto le proposte dei fondi GIP e Brookfield per una possibile acquisizione della holding che gestisce autostrade e aeroporti. In una nota diffusa su richiesta della Consob, la holding di partecipazione della famiglia Benetton (a cui tramite Sintonia fa capo il 33,1% di Atlantia), ha ribadito la natura strategica della partecipazione e l'intenzione di mantenerne le radici italiane. La Holding ha precisato inoltre che "sono in corso discussioni con il gruppo Blackstone, quale partner, senza che allo stato attuale siano stati raggiunti accordi con riguardo ad operazioni relative ad Atlantia". Secondo fonti di stampa (Il Messaggero e La Stampa) Blackstone in accordo con Edizione Holding potrebbe lanciare un'Opa Atlantia ad un prezzo di circa 24 euro per azione, che potrebbe coinvolgere il 62,5% del capitale sociale. Secondo le stesse fonti il Gruppo spagnolo ACS con i suoi partner finanziari (GIP e Brookfield) potrebbe lanciare una controfferta a 26 euro per azione. Infine, secondo Il Sole 24 Ore, il Governo italiano sarebbe pronto a verificare la compatibilità di eventuali offerte con la regola del golden power per operazioni che prevedono un cambio di controllo di un asset strategico.

BANCO BPM: Crédit Agricole detiene il 9,18% del capitale

Crédit Agricole ha annunciato nella tarda serata di ieri di aver acquistato una partecipazione pari al 9,18% nel capitale di Banco BPM. Crédit Agricole non ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione a superare la soglia del 10% nel capitale sociale dell'istituto italiano. Nel comunicato della Banca francese precisa che "l'operazione consolida la relazione strategica e di lungo termine del gruppo con Banco BPM, costituita innanzitutto dalla partnership nel credito al consumo attraverso la joint venture Agos. Crédit Agricole, in particolare, intende ampliare l'oggetto della partnership strategica con Banco BPM". A sua volta l'Istituto italiano in un comunicato sottolinea che l'acquisto della partecipazione "non è stato preventivamente concordato". Inoltre, secondo fonti di stampa (MF) Banco BPM si preparerebbe a comprare gli asset assicurativi condivisi finora con i francesi di Covéa in Bipiemme Vita. L'operazione è prevista tra fine aprile e inizio del mese prossimo e ha già contorni ben definiti, con l'esercizio di una call che potrebbe valere circa 280 milioni di euro.

ENI: CdA propone buyback incrementale legato al prezzo del Brent

Il CdA di Eni proporrà all'assemblea dell'11 maggio prossimo di autorizzare un piano di buyback di almeno 1,1 miliardi di euro fino al 30 aprile 2023. L'ammontare minimo è incrementabile in funzione dello scenario legato al prezzo del Brent su cui Eni farà valutazioni a luglio e a ottobre.

STELLANTIS: cede la partecipazione del 25% in Gefco

Stellantis ha annunciato di aver ceduto il restante 25% delle sue quote in Gefco a CMA CGM Group, attivo nel settore dei trasporti e della logistica. L'AD Tavares ha precisato che si tratta di un asset non più strategico per l'azienda che così conclude il piano di uscita dal settore dei trasporti e della logistica iniziato dieci anni fa.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Atlantia	20,30	6,87	4,12	2,58
Hera	3,55	3,38	2,72	2,90
A2A	1,64	2,88	9,45	11,66
Prysmian	28,90	-3,34	0,65	0,88
Assicurazioni Generali	19,36	-3,10	8,60	9,37
Pirelli & C	4,41	-2,84	2,75	3,69

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa**BMW: vendite in calo nel 1° trimestre in un contesto ancora particolarmente sfidante e volatile**

Gli impatti della guerra in Ucraina, gli effetti della pandemia e i problemi legati alle catene di approvvigionamento hanno pesato sull'andamento delle vendite nel corso del 1° trimestre; in particolare, il Gruppo ha consegnato 596.907 veicoli nei primi tre mesi dell'anno, rappresentando un calo del 6,2% rispetto all'analogo periodo del 2021, su cui ha inciso principalmente la contrazione delle vendite di vetture a marchio BMW (+7,3%). Di contro, il brand Mini ha registrato un aumento dell'1,1%, Rolls-Royce del 17,7%, ma soprattutto le vendite di vetture elettriche hanno raggiunto il livello di 35.289 unità, più che raddoppiate (+149,2%) rispetto al 1° trimestre dello scorso anno. A livello geografico, un apporto positivo è arrivato soprattutto dal mercato americano con le vendite negli Stati Uniti cresciute del 3,7%; situazione che ha parzialmente bilanciato i cali in Europa (-7,8%), in Germania (-9,4%) e in particolare in Cina (-9,2%). In quest'ultimo caso hanno inciso anche le chiusure delle attività produttive per via delle misure stringenti imposte dalla Autorità per fronteggiare l'insorgenza dei nuovi contagi e limitare la diffusione del virus.

MERCEDES BENZ: vendite in calo del 15% nel 1° trimestre

Mercedes Benz ha annunciato di aver archiviato l'intero 1° trimestre con un calo delle vendite su base annua del 15% a 501.600 veicoli, come diretta conseguenza dei problemi legati alle catene di approvvigionamento per la mancanza soprattutto di semiconduttori. Un apporto positivo è arrivato comunque dal segmento elettrico, le cui consegne sono triplicate, a cui si è aggiunta la performance particolarmente positiva del segmento di lusso, con il marchio Mercedes-Maybach; quest'ultimo, con un progresso del 161%, ha registrato il miglior trimestre di sempre. A livello geografico, il Gruppo automobilistico tedesco ha sofferto in tutti i più importanti mercati con le vendite in Cina che sono calate del 14% al pari della contrazione registrata in Europa.

REPSOL: accordo di collaborazione con l'Aeronautica Militare spagnola

Repsol e l'Aeronautica Militare spagnola hanno siglato un accordo di collaborazione nel campo della mobilità aerea sostenibile. L'intesa include aspetti come il miglioramento della mobilità sostenibile nel settore dell'aviazione, l'analisi e la formulazione di proposte volte a promuovere lo sviluppo e il consumo di nuovi carburanti a basso impatto ambientale come quelli a ridotto contenuto di carbonio, e la realizzazione di azioni congiunte di ricerca e sviluppo nel settore.

SANOFI: approvazione europea del farmaco Dupixent per bambini

Sanofi e il partner Regeneron Pharmaceuticals hanno annunciato di aver ottenuto dalle autorità europee l'estensione della commercializzazione del farmaco Dupixent anche per il trattamento di casi d'asma forte con infiammazione di tipo 2 per i bambini di età compresa tra 6 e 11 anni. Il farmaco è già commercializzato da Sanofi per il trattamento di pazienti affetti da dermatite

atopica da moderata a grave e rappresenta un prodotto di punta per il gruppo farmaceutico francese.

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Danone	51,60	1,88	1,41	2,08
Deutsche Post	40,21	1,86	4,11	4,38
Sanofi	99,91	1,56	2,33	2,99
Anheuser-Busch Inbev	53,29	-2,70	1,61	2,49
Iberdrola	10,50	-2,33	16,39	19,34
Societe Generale	21,48	-1,99	5,84	7,65

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA

HP: Berkshire Hathaway diventa il maggior azionista

Berkshire Hathaway di Warren Buffet ha acquistato 121 milioni di azioni di HP, per un valore di 4,2 mld di dollari e una quota pari a circa l'11% diventando il maggior azionista della società HP.

PFIZER: acquisizione di ReViral

Pfizer ha annunciato un accordo per l'acquisizione di ReViral, una società biofarmaceutica specializzata nella cura del virus respiratorio sinciziale umano (Rsv); quest'ultima ha in portafoglio un farmaco, il sisunatovir, che negli studi di fase intermedia ha evidenziato un'efficacia nella terapia sugli adulti e per il quale si stimano potenziali ricavi anni superiori a 1,5 mld di dollari, qualora si arrivasse a risultati definitivi e positivi nella sperimentazione. Il controvalore dell'acquisizione ammonta a circa 525 mln di dollari, tra pagamenti anticipati e successivi al raggiungimento di particolari target. L'obiettivo di Pfizer è quello di rafforzare lo sviluppo di vaccini per l'Rsv, che attualmente non esistono.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Pfizer	55,16	4,33	6,99	9,07
Raytheon Technologies	100,98	2,56	1,38	2,06
Merck & Co.	86,80	2,15	3,06	3,00
Visa - Class A	216,15	-1,31	2,30	2,85
Verizon Communications	52,67	-1,00	6,29	7,41
American Express	182,39	-0,72	0,85	1,21

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Biomarin Pharmaceutical	83,35	3,98	0,53	0,49
Costco Wholesale	608,05	3,98	0,85	0,94
O'Reilly Automotive	726,83	3,66	0,25	0,26
Trip.Com	22,37	-4,44	1,38	2,59
Jd.Com	57,10	-3,34	3,58	5,77
Baidu - Spon	135,71	-3,06	1,63	1,97

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Refinitiv).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Refinitiv, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.intesasanpaolo.prodottiequotazioni.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Paolo Leoni
Serena Marchesi
Fulvia Risso

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Thomas Viola